



RETE ASSISTENZIALE INFETTIVOLOGICA PROVINCIALE INTEGRATA

Gruppo di lavoro

Carlo Ferrari

Giovanni Pedretti

Francesca Berghenti

Carlo Calzetti

Faissal Choroma

Anna Maria Degli Antoni

Luca Sacchelli

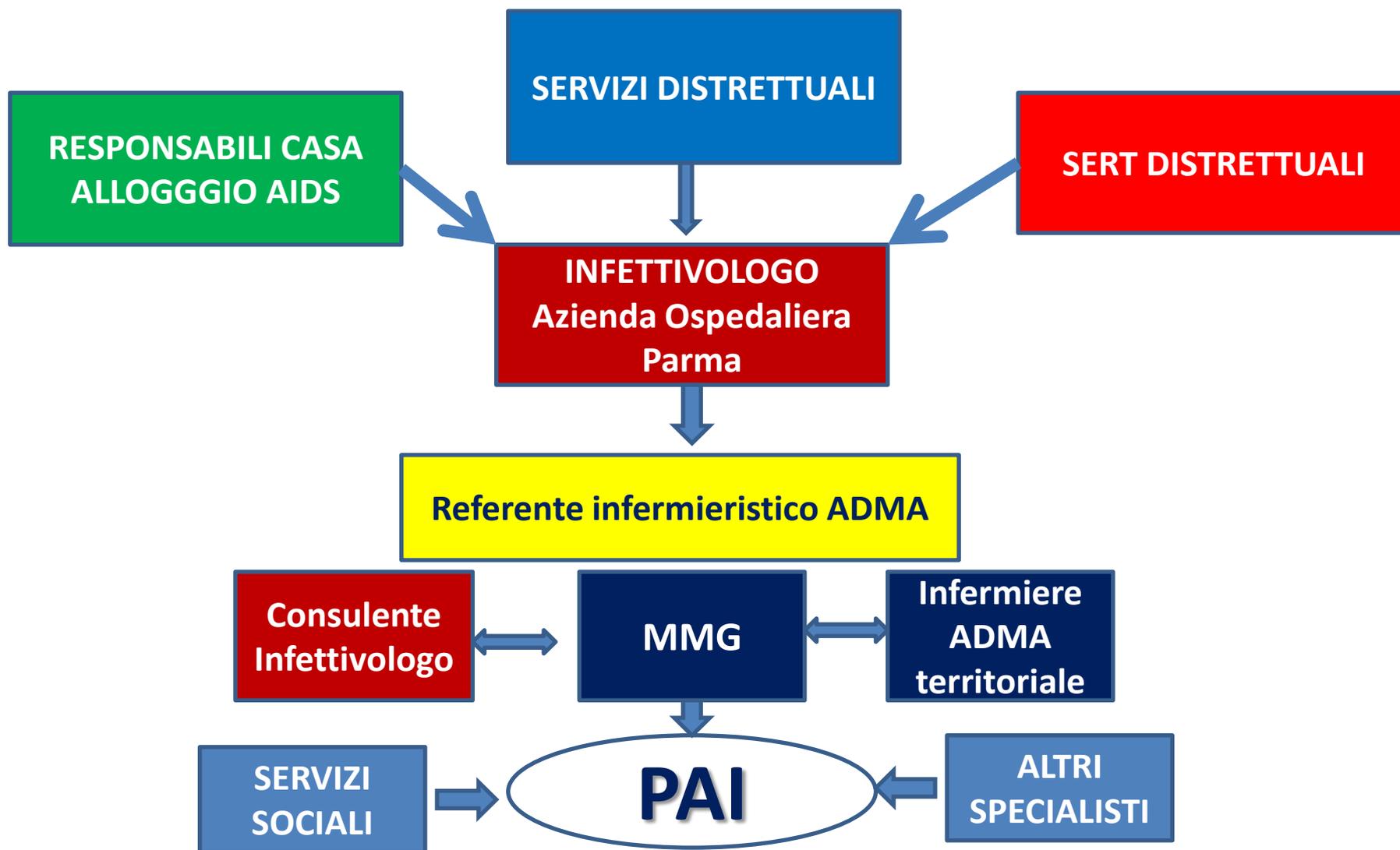
Attività Infettivologiche

- Partecipazione alla gestione **ADMA**
- Partecipazione alla gestione **Casa Francesco**
- Attività ambulatoriale specialistica in **carcere**
- Attività ambulatoriale di consulenza **spazio salute immigrati**
- Attività di consulenza, formazione e aggiornamento per il **Presidio Ospedaliero Aziendale**
- **Stewardship antibiotica** negli ospedali da estendere a anche a livello territoriale
- Creazione del **percorso OPAT** (Outpatient Parenteral Antibiotic Therapy)

Gestione dell'ADMA - PRINCIPI

- **L'aumento della durata della vita** dei pazienti HIV-positivi ha fatto emergere una serie di problematiche legate all'invecchiamento e a numerose comorbidità correlate a specifici stili di vita, alle coinfezioni, agli effetti secondari dei trattamenti antiretrovirali ed allo stato infiammatorio cronico causato dalla infezione virale cronica.
- La gestione domiciliare del paziente con HIV richiede un **approccio multidisciplinare** (medico, infermieristico, psicologico e di assistenza generale e sociale)
- **L'infettivologo** si inserisce come specialista fondamentale per:
 - il controllo dello stato viro-immunologico del paziente,
 - la gestione della terapia antiretrovirale e delle sue interazioni
 - la consulenza per il MMG in caso di complicanze infettive e/o di diagnosi differenziale di specifiche manifestazioni cliniche
- **Il personale infermieristico dell'ADMA** è parte dell'Assistenza Domiciliare Integrata a supporto del MMG

Gestione dell'ADMA - PROPOSTA



Partecipazione alla gestione di Casa Francesco

- Struttura socio-sanitaria adibita a casa alloggio convenzionata per l'ospitalità di pazienti affetti da AIDS e comorbidità correlate con impossibilità permanente o temporanea di essere seguite a domicilio

**Valutazione infettivologica all'ammissione
sulla base di criteri condivisi con la Struttura e con la
Direzione Aziendale U.S.L.**

**Attività di consulenza specialistica di supporto a
figure mediche /infermieristiche della struttura**

**Attività periodica di formazione/aggiornamento per gli
operatori della struttura con incontri periodici**

Attività ambulatoriali di consulenza

Carcere (Dr. F. Choroma)

- infezione da HIV (10 pazienti), epatite C (40-70 pazienti), trapiantati di fegato (7 pazienti), TBC (?)

Spazio salute immigrati (Dr.ssa F. Berghenti)

- Prenotazione diretta di visite di consulenza via fax con elenco dei pazienti e tipologia di prestazione richiesta (infettivologica, epatologica , prima visita/controllo)

Momenti di incontro per discussione di casi clinici

Attività di stewardship antibiotica e di consulenza infettivologica

- ***Presidio ospedaliero aziendale***

(Stabilimenti ospedalieri di Vaio e Borgo Val di Taro)

- ***Strutture a prevalente componente sanitaria*** (Cure intermedie, Casa della salute) ***o socio-assistenziale*** (CRA)

- Sorveglianza **infezioni legate all'assistenza** e monitoraggio epidemiologia dei **microrganismi multiresistenti (MDR)** in collaborazione con i **servizi di igiene e di laboratorio (CIO)**
- Monitoraggio del consumo di antibiotici in collaborazione con il **Dipartimento Farmaceutico**
- Revisione **linee guida** per profilassi antibiotica in chirurgia, e terapia antibiotica empirica delle principali patologie infettive
- Formazione di una **rete di operatori** per ogni Unità Operativa con particolare competenza in terapia antibiotica
- Creazione di **PDTA** su specifiche patologie infettive
- Attività di **consulenza e di audit clinico** in loco

Attività di stewardship antibiotica e di consulenza infettivologica

- ***Collaborazione con MMG e Dipartimento Farmaceutico (prospettiva futura)***

- Definizione di protocolli per il trattamento delle principali patologie infettive
- Monitoraggio della terapia antibiotica empirica domiciliare per le principali patologie infettive
- Creazione di percorsi per la terapia antibiotica parenterale in pazienti dimessi o in alternativa alla degenza ospedaliera (OPAT : Outpatient Parenteral Antibiotic Therapy).

La presente proposta dovrà in seguito essere integrata con procedure e/o istruzioni operative condivise con tutti gli attori della rete